

PROCEDURA SOPRALLOGHI

INDICAZIONI OPERATIVE

- Individuare gli interventi su cui svolgere il sopralluogo a partire dai criteri di priorità ed, eventualmente, aggiungerne di ulteriori in base ai criteri di interesse tecnico e logistico
- Contattare l'Ente esecutore per concordare le date
- Verificare la possibilità di acquisire informazioni che "rimuovano" i presupposti di criticità (nel caso passare ad altro intervento se non sussistono altri motivi/criteri)
- Inviare via PEC la lettera di notifica sopralluogo. Nel caso di manifesta difficoltà nel contattare l'Ente, la notifica andrà inviata con un preavviso di almeno dieci giorni
- Compilare la scheda missione su ReNDiS prima di portare in firma l'autorizzazione di missione

Fare riferimento alla documentazione disponibile su ReNDiS-web per:

- a) gli elenchi di priorità;
- b) le schede missioni;
- c) il modello di lettera per la notifica sopralluogo.

The image shows two screenshots of the ISPRA ReNDiS web interface. The left screenshot displays the main navigation menu with the following items: 'Cerca interventi', 'Strumenti utente' (containing 'Situazione interventi di competenza', 'Lista comunicazioni inviate', 'Lista missioni', 'Altri elenchi', 'Area istruttorie', 'Area Fondo progettazione', 'Area demolizioni', 'Procedura revoche ex D.L. 133/2014', 'Trasferimenti D.G. CLE', 'Monitoraggio PGRA', and 'Cambio Password'), 'Elenco modelli', 'Dati CUP', 'Statistiche', and 'Viste geografiche' (with a sub-item 'Scegli regione sulla mappa:'). A yellow arrow points to the 'Lista missioni' item. The right screenshot shows the 'Elenco prospetti' section with a list of items: 'Voci non aggregate', 'Attuazione interventi' (with sub-items 'Dettaglio stato di attuazione e aggiornamento dati', 'Criticità a) - bloccati', and 'Criticità b) - no info'), 'Lotti conclusi senza Q.E. finale', 'Riepilogo dati previsionali per lotto', 'Riepilogo interventi in ritardo (no AdP)', 'Riepilogo interventi AdP in ritardo (rif. 30 giugno 2015)', 'Cronistoria di attuazione di ciascun lotto', 'Cronistoria di attuazione di ciascun lotto con date decreto', 'Cronistoria di attuazione di tutti i lotti attivati dopo il 01/05/2014', 'Cronistoria di attuazione di tutti i lotti attivati dopo il 01/06/2014', 'Misure PGRA', and 'Progetti Quadro'.

Per un maggiore dettaglio si riporta lo stralcio della mail con cui sono state comunicate le indicazioni da seguire per l'espletamento dei sopralluoghi di monitoraggio:

Da: Marco Amanti [<mailto:marco.amanti@isprambiente.it>]

Inviato: giovedì 3 maggio 2018 15:50

Oggetto: Sopralluoghi ReNDiS

Priorità: Alta

(.....)

Come criterio generale si è deciso di focalizzare l'attenzione su gruppi di interventi "non conclusi" che presentino specifiche criticità e poi, all'interno di ciascun gruppo, di utilizzare l'importo del finanziamento come scala di priorità relativa.

Le due tipologie di "criticità" (per ora) prese in considerazione sono:

- a) **interventi bloccati** - tutti i casi in cui i lavori sono stati avviati da oltre 3 anni ma non sono ancora conclusi o che, comunque, sono stati finanziati da oltre 8 anni senza essere ultimati;
- b) **prolungata assenza di informazioni** - tutti i casi dove l'assenza di informazioni da parte dell'ente attuatore si protrae da oltre 18 mesi e l'intervento risulta non ultimato (né revocato o sospeso).

Per ciascuno di questi primi due gruppi è stata predisposto (menù **strumenti utente>altri elenchi> attuazione interventi> criticita1/2**) il corrispondente elenco dinamico (aggiornato in tempo reale) ordinato per priorità di importo. Attualmente i due elenchi comprendono circa 550 interventi bloccati e 700 senza informazioni, di cui 300 sono presenti in entrambi.

Nella programmazione dei sopralluoghi, oltre ai due elenchi di cui sopra, saranno considerate anche le seguenti condizioni:

- c) **richieste MATTM** - interventi oggetto di richiesta di sopralluogo da parte MATTM che, pertanto, assumono carattere prioritario;
- d) **interesse tecnico** - interventi che per tipologia di opere o di dissesto presentano, sotto il profilo tecnico, un interesse specifico per ISPRA (anche riferito ad eventuali problematiche o criticità emerse in sede di realizzazione) che di volta in volta andrà riportato in ReNDiS nel modulo della missione (menù strumenti utente>lista missioni).

- e) **prossimità e logistica** - interventi che per ragioni di prossimità o convenienza logistica possono essere oggetto di sopralluogo congiuntamente ad altri interventi interessati dalla stessa missione.

Dal punto di vista operativo, fatta salva la priorità delle eventuali richieste MATTM, la programmazione dei sopralluoghi in ISPRA sarà articolata in funzione della attuale distribuzione degli interventi tra i diversi referenti del monitoraggio e **ciascun referente terrà conto della priorità relativa tra i soli interventi di propria competenza.**

Inoltre, in tutti i casi in cui sarà possibile, prima di programmare il sopralluogo dovrà essere eseguito il tentativo di contattare l'ente titolare per verificare le condizioni di criticità ed eventualmente risolverle (in particolare per i casi di carenza informazioni) e, di conseguenza, alcuni interventi potranno "uscire" dagli elenchi di "criticità" anche in assenza di sopralluogo.

A meno di eventuali diverse ed esplicite indicazioni (ad esempio in caso di specifiche richieste MATTM), nello svolgimento dei sopralluoghi si terrà conto degli obiettivi ordinari del monitoraggio, quali previsti dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale GAB/DEC/147/2008 del 23 aprile 2008:

- verificare per ciascun intervento l'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto di finanziamento, con particolare riferimento al rispetto della localizzazione, alla realizzazione di opere di difesa del suolo, e al rispetto delle finalità di mitigazione del rischio idrogeologico;
- verificare lo stato di attuazione degli stessi;
- consentire l'aggiornamento della banca dati degli interventi stessi;

nonché di quanto riportato nell'art. 8 della Convenzione ISPRA-MATTM del 21 ottobre 2016, dove si specifica che i sopralluoghi sono finalizzati all'espletamento delle istruttorie tecniche di competenza ISPRA, alla verifica dell'attuazione delle misure e degli interventi, nonché al miglioramento della qualità delle informazioni ambientali e delle relative procedure di acquisizione e classificazione.

Come regola generale i **sopralluoghi saranno svolti da due tecnici ISPRA** e notificati preventivamente per PEC alle Amministrazioni interessate (Enti esecutore, attuatore e proponente + copia al MATTM).